"Senti come suona": perchè questo lago fa scena

Alla Malpensata

Un palçoscenico semplice, immerso in una quinta naturale bellissima come il lungolago di Lecco

Ieri sera è andata in scena la prima "puntata" di "Senti come suona", progetto del musicista Stefano Fumagalli e del designer Marco Vic Menaballi che intende promuovere la libera fruizione di spazi per i giovani, soprattutto

del panorama musicale lecchese. Performance di strada, se vogliamo, con, ieri, l'esibizione dell'artista locale Pier Frau e del chitarrista Stefano Fumagalli. La prima postazione sfruttata ieri è stata quella della Malpensata, nell'antico e oramai quasi dimenticato "parco regate" del canottaggio di inizio 1900. Tanta gente sugli spalti, soprattutto giovani, ma non solo, e molta allegria. A terra le strisce gialle a distanziare le persone che hanno po-



"Senti come suona": musica in riva al lago

tuto godersi lo spettacolo in un'atmosfera magica. Giovani, meno giovani, famiglie, passanti e qualche turista occasionale. Le altre "location" sono la piazzetta sulla pista ciclabile dietro l'NH Hotel Pontevechio e il monumento dei donatori di sangue dell'Avis a Pescarenico, praticamente dietro la caserma dei Vigili del Fuoco.

Se l'idea è scaturita dai due artisti lecchesi, però, il bando che ha consentito di recuperare i materiali e di stendere materialmente le linee sulle gradinate, nonché di organizzare tutta la manifestazione nei suoi aspetti più pratici, è merito dell'Informagiovani di Lecco, che come sempre appoggia la capacità dei giovani di aggregarsi sotto il segno della cultura, della musica, e, in generale della crescita umana e sociale. Insomma, questa volta un gran bell'esempio di una "città per giovani" coniugata nel vissuto di ogni giorno. A partire da quest'estate.

